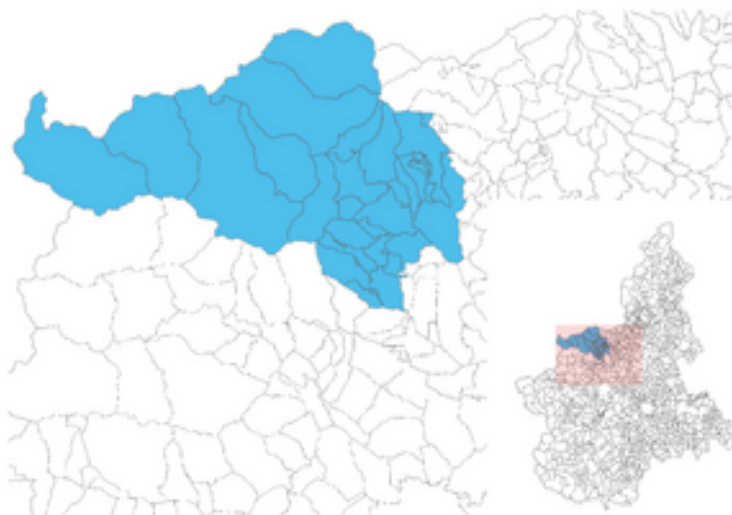


AREA ORCO E SOANA

Caratteristiche Principali

L'Area Orco e Soana è composta da 27 comuni, tutti appartenenti alla Città Metropolitana di Torino. Di questi, 8 sono comuni di collina e 19 di montagna. Invece, secondo lo schema di definizione delle Aree Interne, costruito dall'Istat¹ in base all'accessibilità ai servizi primari, un comune è di cintura, 17 intermedi, 8 periferici e 1 ultraperiferico.



Al 1° gennaio 2023, la popolazione residente nell'Area è di 39.174 abitanti, lo 0,9% del Piemonte; a Castellamonte, comune con più abitanti, risiedono 9.686 persone. La popolazione complessiva dell'area è perlopiù concentrata nei comuni di collina (26.938 abitanti) mentre in montagna risiedono 12.236. Invece, stante lo schema delle Aree Interne, 9.686 residenti si trovano nel comune di cintura, 26.924 in quelli intermedi, 2.407 nei comuni periferici e 157 nel comune ultraperiferico.

La superficie complessiva dell'Area è di 805 km², il 3,2% di quella piemontese, con una bassa densità abitativa di 48,7 persone ogni km², 118,6 in meno rispetto alla media regionale.

I comuni che, secondo la Carta delle Forme associative del Piemonte – Tredicesimo stralcio, sono in unioni di comuni o comunità montane sono 26, impegnati in 5 unioni differenti.

Demografia

La popolazione complessiva nel periodo 2012-2022 è diminuita del 7,6% – ossia 3.214 residenti in meno – in misura più significativa rispetto alla media piemontese (-4,2%). Considerando il periodo ventennale, 2002-2022, l'Area è in controtendenza rispetto alla media, perdendo il 6,5% dei residenti rispetto al valore – seppur limitatamente – positivo del Piemonte con una crescita dello 0,3%.

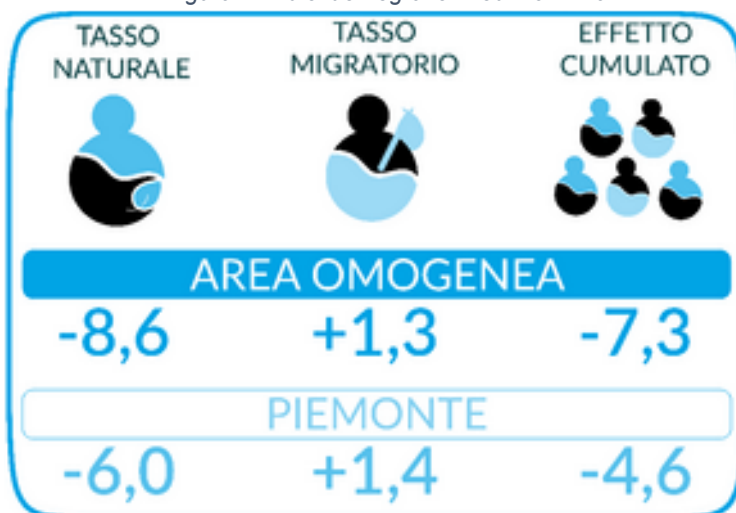
L'indice di natalità dell'Area è di 5,5 nati ogni 1.000 abitanti nel 2022, mentre quello di mortalità è di 16,4 – superiore di 2,5 morti ogni 1.000 abitanti rispetto alla media piemontese.

¹ La classificazione Istat dell'Area interne si fonda sulla distanza dai principali servizi essenziali, tra cui servizi scolastici, sanitari e di trasporto ferroviario. Le Aree Interne vengono identificate sulla base di un indicatore di accessibilità calcolato in termini di minuti di percorrenza rispetto al Polo (centro di offerta di servizi) più prossimo. Ne discende una classificazione che vede i Poli e i Poli intercomunali come centri, seguiti da comuni di Cintura (a non oltre 27,7 minuti dai Poli), Intermedi (a non oltre 40,9 minuti), Periferici (a non oltre 66,9 minuti) e quelli Ultra-Periferici (a oltre 66,9 minuti).

Nel complesso, la differenza tra nati e morti nel 2022 è stata di -424 abitanti, del tutto compensata dal saldo migratorio, attestatosi a +424 nuovi residenti.

Nonostante un miglioramento registrato nell'ultimo anno, la perdita di popolazione nell'ultimo decennio è da attribuire specialmente ai negativi tassi naturali, tra il 2014 e il 2022. Infatti, nell'area, a fronte di una media di 6,5 nati ogni 1.000 abitanti, sono 15,1 i morti ogni 1.000, attestando il tasso naturale a -8,6 persone perse ogni 1.000 abitanti ogni anno. Il tasso migratorio, per contro, è stato positivo ma non superiore a quello medio piemontese e non sufficiente a sostenere una crescita demografica o a equilibrare il saldo naturale, attestandosi a una media di 1,3 immigrati annui ogni 1.000 residenti in più rispetto agli emigrati.

Figura 1. Indici demografici medi 2014-2022



Indicatori di struttura della popolazione

Il 60,8% dei residenti è nella fascia tra i 15 e i 64 anni, consuetudinariamente intesa la parte di popolazione in età lavorativa. L'11,4% dei residenti si trova nella classe 0-14 anni, di cui più di un quarto al di sotto dei 5 anni (il 27,7% ha tra gli 0 e i 4 anni) – dato leggermente inferiore alla media piemontese pari al 27,9%.

La popolazione dei 65enni e più anni rappresenta il 27,7%, presenza superiore rispetto alla media del Piemonte nel suo complesso; di questi ultimi, il 34,9% ha tra i 75 e gli 84 anni, mentre il 15,3% ha 85 anni o più.

L'indice di vecchiaia – che esprime il numero di 65enni e più ogni 100 under 15 – è superiore rispetto alla media Piemontese (242,3 nell'Area e 225,5 in Piemonte), cresciuto di oltre 50 anziani ogni 100 giovani nell'ultimo decennio. Dinamica simile per l'Indice di dipendenza – che misura la pressione degli over 64enni sulla popolazione in età lavorativa (15-64 anni) – pari a 45,6 (-3 rispetto al Piemonte) e cresciuto di oltre 6 unità rispetto al 2012.

Benessere Economico

L'Area Omogenea Orco e Soana presenta un reddito medio per contribuente di 21.225€ euro nel 2021, inferiore del 3,8% – ossia circa 840€ – rispetto alla media Piemontese.

Rispetto al 2011, i redditi sono cresciuti dell'14,2%, il 2,6% in più rispetto alla crescita media regionale dell'11,6%.

Oltre alla differenza rispetto alla media piemontese, nell'Area i redditi sono ampiamente differenziati in base alla distanza dei comuni dai principali servizi essenziali. Contrariamente a quanto accade in altre aree piemontesi, nel comune di cintura il reddito medio di 20.930€ è inferiore rispetto ai 21.610€ che si registra in media nei comuni Intermedi. Inoltre, nei comuni periferici il reddito scende ulteriormente a 18.300€ mentre è sopra i 24.300€ in quello ultraperiferico.

Nell'Area il 37,8% del reddito imponibile deriva da residenti in pensione, in misura superiore rispetto alla media piemontese che raggiunge il 34,4%. Inoltre, i 19.143€ che mediamente ricevono i pensionati dell'Area, sono 830€ in meno di quello che ricevono i piemontesi nella medesima condizione. Il reddito da lavoro dipendente, invece, pesa per il 52,4% dell'imponibile complessivo, in misura inferiore rispetto alla media regionale (del 54%). I lavoratori dipendenti dell'Area ricevono in media 22.732€, circa 220€ in meno di quello che ricevono i lavoratori dipendenti in Piemonte.

Lavoro e occupabilità

Il tasso di occupazione, nettamente inferiore alla media piemontese del 2,5% nel 2021, si attesta al 45,9%, in riduzione dello 0,1% rispetto al 2011 quando era al 46%; quello di disoccupazione è al 7,9% – in linea con la media regionale dell'8%. Il tasso di attività dell'Area, invece, pari al 49,9% nel 2021, è 2,8 punti al di sotto della media regionale, pari al 52,6%.

Inferiore rispetto alla media regionale è anche il trend seguito dall'occupazione femminile, dove il 38,4% delle donne è impiegata, dato cresciuto rispetto a dieci anni prima (37,6%). Così, anche la percentuale di donne appartenente alla forza di lavoro (occupate e disoccupate) è inferiore: il 42,5% ha un lavoro o è in cerca di occupazione, il 3,6% in meno rispetto a ciò che accade in Piemonte.

In controtendenza, invece, è l'occupazione giovanile: il 26,7% dei giovani tra i 15 e i 24 anni è occupato – il 3,1% in più rispetto alla media regionale – e il 34,1% è attivo (il 2,8% in più rispetto al 31,3% del Piemonte).

Digitalizzazione – Area tematica 01

Le Unità immobiliari raggiunte da una connessione superiore a 100 mbps sono il 64,4%, il 4,7% in meno della media regionale. Il restante delle Unità immobiliari è raggiunto da connessione uguale o superiore a 30mbps.

Imprese – Area tematica 02

La quota di imprese agricole dell'Area Orco e Soana ha un peso uguale sul Piemonte rispetto a quello assunto dalle unità locali dell'industria e dei servizi. Il peso delle 311 aziende agricole nel 2023 è pari allo 0,8% sul totale piemontese, così come il peso delle 2.840 le unità locali attive nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi.

Il numero di addetti impiegati nei settori del manifatturiero, dei servizi e del commercio è di 10.086 e, se rapportato alla popolazione residente, vede 25,7 addetti ogni 100 abitanti, 6,5 addetti in meno rispetto al corrispettivo in Piemonte. Il numero di addetti, unità locali e aziende agricole è diminuito nell'ultimo decennio, in linea con quanto avvenuto nel Piemonte.

Il 34,5% degli addetti è impiegato nei servizi, in misura crescente rispetto al 2011, ma sottodimensionato rispetto alla media regionale (46,6%). Nel settore manifatturiero sono occupati il 37,1% degli addetti complessivi, l'11,2% in più rispetto alla quota del Piemonte, mentre al commercio appartiene il 15,8%.

Nel 2021 la quota di addetti impiegati nei settori ad alta tecnologia (sia produttivi che servizi) è inferiore rispetto alla media regionale: appena l'1,8% rispetto al 5,3% piemontese, cresciuto di 0,2 punti in dieci anni.

Turismo e offerta ricettiva – Area tematica 02

Il 17,3% degli addetti nel settore dei servizi è impiegato nelle attività di alloggio e ristorazione, con una presenza superiore di attività alberghiere ed extra-alberghiere rispetto alla media. Infatti, sono presenti nell'Area 2,5 attività ogni 1.000 abitanti, 0,8 in più rispetto alla media regionale.

Questo dato, tuttavia, non riflette una forte attrattività, espressa in termini di arrivi e presenze turistiche². Infatti, nel 2022, il numero di arrivi si è attestato a 28,5 ogni 100 abitanti (102,4 arrivi ogni 100 abitanti in meno rispetto alla media regionale), aumentato rispetto ai 19 arrivi ogni 100 abitanti del 2012. Oltre al numero di arrivi, anche il numero di presenze è inferiore alla media regionale, 75,4 ogni 100 abitanti (277 presenze in meno ogni 100 abitanti rispetto al Piemonte), anch'esse aumentate rispetto alle 63,1 presenze ogni 100 abitanti del 2012.

Consumo di suolo – Area tematica 04

Nel 2022 la superficie dell'Area Orco e Soana è nettamente meno consumata rispetto alla media piemontese: il 2,4% della superficie complessiva è consumata (-4,3% rispetto al Piemonte), invariata rispetto al 2012.

Il 42,8% della superficie complessiva è in aree protette, di cui lo 0,2% è consumata. L'8,2% della superficie dell'Area è in un'area a pericolosità idrica di cui il 6,8% consumata, mentre il 5,6% è a rischio frane (di cui l'3,1% consumata).

Rifiuti – Area tematica 04

Gli abitanti dell'Area Orco e Soana nel 2022 hanno prodotto 402 kg di rifiuti urbani pro-capite, 95 kg in meno rispetto alla media piemontese. Il 50,3% dei rifiuti dell'Area viene differenziato, il 16,8% in meno della media regionale.

Musei e attività culturali – Area tematica 05

Nell'Area sono presenti 5 attività museali o similari³, tutti e 5 musei in senso stretto. Il numero di visitatori⁴ registrati nel 2022 è inferiore rispetto alla media piemontese, con 16,8 visite ogni 100 abitanti (145,6 in meno rispetto alle 162,4 del Piemonte). Il numero di visitatori si è dimezzato rispetto al 2019 quando si registravano 34,3 visitatori ogni 100 abitanti.

Mobilità – Area tematica 06

Il tasso di motorizzazione nell'Area è più elevato rispetto alla media regionale con 750 autoveicoli ogni 1.000 abitanti rispetto ai 684 del Piemonte. Per entrambi, il numero di autoveicoli pro-capite è

2 Per arrivi turistici si intende il numero di clienti, italiani e stranieri, ospitati negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari) nel periodo considerato. Per presenze turistiche, invece, il numero di notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari).

3 Fonte Istat. Rilevazioni 2022 e 2019. Sono esclusi dalla rilevazione: gli istituti che espongono esclusivamente esemplari viventi animali o vegetali (ad esempio: orti botanici, giardini zoologici, acquari, riserve naturali, ecoparchi, ecomusei, ecc.); gli istituti che organizzano esclusivamente esposizioni e/o mostre temporanee; le gallerie a scopo commerciale e altri istituti non destinati alla pubblica fruizione; i musei diffusi e quelli completamente multimediali.

4 Per visitatore si intende una persona che ha accesso a un museo o a un istituto museale per la fruizione dei beni e delle collezioni in esso esposte. Il numero di visitatori di un museo o istituto similare corrisponde al numero di ingressi effettuati per la visita di quel museo o istituto similare, paganti e non paganti.

aumentato nel tempo ma è diminuita la quota di vetture più inquinanti: nel 2012 tra i comuni dell'Area si registravano 665 veicoli ogni 1.000 residenti, dei quali il 54,3% con classe euro compresa tra 0 e 3. La quota di auto in queste classi si è quasi dimezzata, raggiungendo il 27,7% del totale nel 2022, dato superiore al 23,4% registrato in media in Piemonte.

L'Area presenta una scarsa capillarità di strade, 1,2 km ogni kmq, inferiore rispetto ai 2,4 km ogni kmq del Piemonte.

Infine, sono solo 3 le stazioni ferroviarie⁵, 0,4 ogni 100kmq, 0,5 in meno rispetto al dato medio regionale.

Ospedali e posti letto – Area tematica 08

Nel 2021 si registra una struttura ospedaliera accreditata presso il Servizio Sanitario Nazionale. Si tratta dell'Ospedale con servizio di Pronto Soccorso Cuorgnè, con 147 posti letti complessivi. Il numero di posti letto ogni 1.000 abitanti sono 3,8 (1,2 in meno rispetto alla media regionale). Nessun posto è riservato alla terapia intensiva.

Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie – Area Tematica 08

Nell'Area si trovano 12 strutture socio-assistenziali, 11 per gli anziani e 1 per minori, con 19,6 posti letto ogni 1.000 abitanti (7,6 in più rispetto alla media regionale).

Invece, sono 2 le strutture a carattere socio-sanitario, 2 per disabili e nessuna per minori, con 0,6 posti letto ogni 1.000 residenti (0,5 in meno della media Piemonte).

Servizi scolastici – Area tematica 09

Nell'Area si trovano 14 scuole per l'infanzia, 20 scuole primarie, 6 scuole secondarie di primo grado e 11 scuole secondarie di secondo grado.

⁵ Fonte RFI, dicembre 2023.